

BILANCIO DI ESERCIZIO 1.01.2003 – 31.12.2003

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO IL 30.04.2004

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001 recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio d'esercizio, come successivamente integrato, con particolare riferimento al Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004 (accantonamenti patrimoniali esercizio 2003).

I principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove previsto dalla normativa.

Il Bilancio è redatto in unità euro, nel rispetto di quanto previsto dal 5° comma dell'art. 2423 del cod. civ. che L'Ente è tenuto ad osservare ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 153 del 1999. L'eliminazione dei centesimi è stata fatta con troncamento ed ha dato luogo alla evidenziazione in conto economico, per le sole esigenze del pareggiamento dei valori esposti, di un onere straordinario di quattro euro; lo stato patrimoniale ha richiesto, dopo il troncamento, la rettifica in adeguamento della voce "riserva obbligatoria" che è stata incrementata di un euro.

Nessuna informativa deve darsi a proposito del documento programmatico sulla sicurezza, previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, poiché la Fondazione non figurava tra i soggetti già tenuti a questo adempimento in forza delle precedenti disposizioni.

BILANCIO FONDAZIONE TERCAS 2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2003	2002	differenze
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.259.029	1.256.876	2.153
	a) beni immobili	975.738	970.935	4.803
	<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	975.738	970.935	4.803
	b) beni mobili d'arte	280.642	280.642	
	c) beni mobili strumentali ed altri beni			
	d) altri beni	2.649	5.299	-2.650
2	Immobilizzazioni finanziarie:	110.688.829	109.962.475	726.354
	a) partecipazioni in società strumentali	50.612	50.612	
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	50.612	50.612	
	b) altre partecipazioni:	95.366.096	90.366.096	5.000.000
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	90.366.096	90.366.096	
	c) titoli di debito	15.272.121	16.184.394	-912.273

	d) altri titoli (Banca per operazioni P/T)		3.361.373	-3.361.373
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:			
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
	b) strumenti finanziari quotati			
	<i>di cui:</i>			
	- titoli di debito			
	- titoli di capitale			
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
	c) strumenti finanziari non quotati			
	<i>di cui:</i>			
	- titoli di debito			
	- titoli di capitale			
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
4	Crediti	2.543.986	2.524.449	19.537
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	67.018	87.389	-20.371
5	Disponibilità liquide	1.642.899	519.760	1.123.139
6	Altre attività			
	<i>di cui: attività impiegate nelle imprese direttamente esercitate</i>			
7	Ratei e risconti attivi	2.466	45.393	-42.927
	Totale dell'attivo	116.137.209	114.308.953	1.828.256
8	Conti d'ordine dell'attivo:	4.658.299	14.641.299	-9.983.000
	- Depositario Titoli	564.354	11.297.354	-10.733.000
	- Movimenti Gestione separata attività Lirica	3.343.945	3.343.945	
	- Impegni di erogazione	750.000		750.000
	Totale generale	120.795.508	128.950.252	-8.154.744

PASSIVO		2003	2002	differenze
1	Patrimonio netto:	102.252.777	101.516.884	735.893
	a) fondo di dotazione	96.475.404	96.475.404	
	b) riserva da donazioni	207.357	207.357	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.497.500	2.497.500	
	d) riserva obbligatoria	3.072.516	2.336.623	735.893
	e) riserva per l'integrità del patrimonio			
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
	g) avanzo (disavanzo) residuo			
2	Fondi per l'attività d'istituto:	2.319.218	3.476.947	-1.157.729
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.549.370	1.549.370	
	b) fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti	769.848	1.927.577	-1.157.729
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) altri fondi			

3	Fondi per rischi ed oneri	3.098.041	3.082.623	15.418
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.027	1.673	8.354
5	Erogazioni deliberate:	7.297.266	5.278.381	2.018.885
	a) nei settori rilevanti	6.827.377	5.278.381	1.548.996
	b) negli altri settori statutari	469.889		469.889
6	Fondo per il volontariato	1.076.672	880.434	196.238
	- Fondo libero	538.336	536.596	1.740
	- Fondo condizionato ed indisponibile	538.336	343.838	194.498
7	Debiti	83.208	72.011	11.197
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	83.208	72.011	11.197
8	Ratei e risconti passivi			
Totale del passivo		116.137.209	114.308.953	1.828.256
9	Conti d'ordine del passivo	4.658.299	14.641.299	-9.983.000
	- Depositario titoli	564.354	11.297.354	-10.733.000
	- Movimenti Gestione separata attività Lirica	3.343.945	3.343.945	
	- Impegni di erogazione	750.000		750.000
Totale generale		120.795.508	128.950.252	-8.154.744

CONTO ECONOMICO

	2003	2002	differenze
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			
2 Dividendi e proventi assimilati:	4.160.000	4.131.655	28.345
a) da società strumentali	4.160.000	4.131.655	28.345
b) da altre immobilizzazioni finanziarie			
c) da strumenti finanziari non immobilizzati			
3 Interessi e proventi assimilati:	850.676	686.383	164.293
a) da immobilizzazioni finanziarie	832.965	671.793	161.172
b) da strumenti finanziari non immobilizzati			
c) da crediti e disponibilità liquide	17.711	14.590	3.121
4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strum. finanz. non immobiliz.			
5 Risultato della negoziazione di strum. finanz. non immobilizz.			
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizaz. finanziarie			
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie			
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	- 389.909	- 405.249	15.340
9 Altri proventi:			

	<i>di cui: contributi in conto esercizio</i>			
10	Oneri:	- 911.597	- 1.090.803	179.206
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 349.706	- 371.018	21.312
	b) per il personale	- 203.189	- 225.722	22.533
	<i>di cui: per la gestione del patrimonio</i>			
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 65.172	- 231.422	166.250
	d) per servizi di gestione del patrimonio-			
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 112.290	- 64.411	- 47.879
	f) commissioni di negoziazione			
	g) ammortamenti	- 4.189	- 6.277	2.088
	h) accantonamenti			
	i) altri oneri	- 177.051	- 191.953	14.902
11	Proventi straordinari	5.668	248.436	- 242.768
	<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>			
12	Oneri straordinari	- 1.122	- 220.206	219.084
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			
	- arrotondamenti all'unità di euro	- 4	2	-6
13	Imposte	- 34.261	- 21.005	- 13.256
	Avanzo dell'esercizio	3.679.455	3.329.211	350.244
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 735.892	-665.843	- 70.049
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	- 2.342.315	- 2.090.722	- 251.593
	a) nei settori rilevanti	2.138.956	- 2.090.722	48.234
	b) negli altri settori statutari	203.359		203.359
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 196.238	- 177.558	- 18.680
	di cui:			
	- accantonamento ordinario	- 98.119	- 88.779	- 9.340
	- accantonamento condizionato	- 98.119	- 88.779	-9.340
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	- 405.010	- 395.088	- 9.922
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 405.010	- 395.088	- 9.922
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori rilevanti			
	d) agli altri fondi			
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	Avanzo residuo	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è stata redatta seguendo strettamente, nell'ordine, le

indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e contrassegnando ciascuna informazione con l'indicativo di classificazione del provvedimento; per i casi di assenza di notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una qualsiasi comunicazione, si è usata l'espressione "nessuna informazione".

Premessa

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti del bilancio delle fondazioni bancarie, come regolato dall'Atto di Indirizzo richiamato.

Tali indicazioni, per il fatto di riferirsi a particolari aziende di erogazione, privilegiano un'impostazione orientata ad esporre nel conto economico di sintesi le sole variazioni che hanno contenuto originario, e a dare, in sequenza, una rappresentazione della formazione delle risorse nette reddituali disponibili e poi del loro utilizzo: in questo quadro, alle assegnazioni istituzionali non si guarda più come a costi di esercizio, ma a destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

Si intende che ciò, oltre a dare luogo ad alcune compensazioni per le imposte e tasse e per i risultati delle gestioni dirette di imprese strumentali, esclude il transito in conto economico: 1) dei recuperi di somme da erogare; 2) della destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente; 3) dell'eventuale utilizzo di accantonamenti appostati in anni precedenti, per la copertura del costo di progetti realizzati a carico dell'esercizio. Eventi come quelli indicati sopra non possono oggi trovare, di norma, evidenza che con il transito delle somme per il "fondo erogazioni da deliberare"; tale passaggio deve venire osservato in particolare anche per dare evidenza ai disavanzi rivenienti dall'esercizio di imprese strumentali.

Consegue a questa impostazione che l'ammontare dei progetti finanziati non risulta dalla voce propria e specifica del conto economico n. 15; esso deve essere invece ricostruito aggiungendo all'importo di tale voce quello dei costi direttamente sostenuti nell'esercizio per il finanziamento di progetti propri, con speciale riferimento ai disavanzi delle gestioni dirette - al netto dell'utilizzo di somme eventualmente accantonate in esercizi precedenti - e poi sommando ancora l'intero utilizzo del "fondo per le erogazioni". Più in avanti, al punto 12.3) del bilancio di missione, è stato approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali dell'anno; a stretto rigore, per evitare di conteggiare più di una volta l'assegnazione delle stesse disponibilità, all'ammontare come sopra ricostruito andrebbero detratti i recuperi da iniziative non attuate.

Non deve sorprendere che quelli che possono definirsi i momenti di collegamento tra diversi esercizi – e che si sostanziano in operazioni di recupero, di destinazione degli avanzi, di sostenimento a carico dell’esercizio dei costi dei progetti in precedenza deliberati e successivamente realizzati con imprese strumentali – debbano comunque transitare al “Fondo erogazioni da deliberare”: deve essere evidente, infatti, che – indipendentemente dalla provenienza e quindi anche quando ad esempio si voglia espressamente destinare un avanzo alla copertura di costi di gestione – le somme trasferite ed utilizzate concorrono sempre ad accrescere le destinazioni istituzionali dell’anno poiché reintegrano le risorse assorbite dagli eventi che era nelle intenzioni coprire.

La presente nota integrativa si compone di due sezioni – A e B – che accolgono, rispettivamente, le informazioni di cui al punto 11 dell’Atto di Indirizzo richiamato e le altre informazioni sullo Stato Patrimoniale ritenute utili alla comprensione del bilancio.

SEZIONE “A”

11.1 – a) Valutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali
--

Beni materiali ed immateriali

Beni immobili:	La voce, con l’importo di € 975.738, espone i costi finora sostenuti per l’acquisto e la ristrutturazione di un immobile da adibire a sede della Fondazione;
Beni mobili d’arte:	L’importo comprende il corrispettivo, al costo, di beni acquistati per € 73.285 e, con l’importo di € 207.357, il valore di stima peritale attribuito alle opere della collezione Mattucci, avuta in donazione dall’artista perché ad essa si trovi spazio espositivo nella nuova sede della Fondazione in via di realizzazione;
Beni mobili strumentali:	Le voci sono espone in bilancio per il residuo costo non

	ammortizzato; gli ammortamenti finora effettuati di € 37.452 hanno rettificato i seguenti costi storici:
	mobili..... • 10.252
	attrezzatura hardware..... • 10.802
	apparecchiature telefoniche..... • 4.432
	videoteca..... • <u>1.368</u>
	totale..... • 26.854
	- ammortamenti • 26.854
Altri beni:	licenza d'uso software..... • 13.248
	- ammortamenti..... • <u>10.598</u>
	totale..... • 2.649
Nota:	Non si è fatto ricorso alla possibilità di cui al punto 5.2 della direttiva, di iscrivere direttamente in conto economico beni durevoli ad utilizzazione limitata nel tempo e di costo di modesta entità. Va precisato però che sono stati tutti ammortizzati con € 1.539 gli acquisti di apparecchiature hardware diverse effettuati nell'anno e riguardanti: due pc (€ 1.344) e un hub di rete 8 porte (€ 195,60).

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazione "TERCAS SPA" € 90.366.096

Stratificazione civilistica:

1) N. 39.005.964 azioni a € 2,19494182 ciascuna, in corrispondenza del valore di conferimento iniziale:.....€ 85.615.822

2) N. 964.912 azioni a € 4,77877569 – valore corrispondente a quello di riassegnazione ottenuto dalla liquidazione della partecipazione nella società Fincari:.....€ 4.611.097

3) N. 29.124 azioni riacquistate da fondazioni che le avevano avute in assegnazione da Fincari allo stesso valore di perizia di € 4,77877569:.....€ 139.177

All'ottanta per cento del capitale della società bancaria conferitaria posseduto dalla Fondazione corrisponde un patrimonio netto contabile di € 184.074.346 al 31.12.2002.

Inoltre si segnala che l'ultimo bilancio approvato della Tercas spa è quello chiuso al 31.12.2002, come da deliberazione del 07.4.2003 con un utile di € 9.439.742.

- Partecipazione "PROGETTI SRL" – Società strumentale - € 50.612

Il valore di carico corrisponde a quello contabile di conferimento iniziale degli apporti.

- Partecipazione alla Fondazione "FONDAZIONI ITALIA" € 0

Corrisponde al concorso, con € 41.317, alla costituzione del fondo di dotazione di "Fondazioni Italia", di complessive € 206.583, da considerarsi effettuata in ente strumentale. Si ricorda che, nell'esercizio chiuso al 31.12.2000, si ritenne di svalutare l'intera posta utilizzando un'apposita assegnazione istituzionale per tenere conto della natura della partecipazione cui può attribuirsi valore – prescindendo naturalmente dalle utilità istituzionali attese – solo in ipotesi del tutto particolari.

- Partecipazione alla Fondazione "FORMODA" € 0

Concorso di € 1.500 alla costituzione del fondo di dotazione, di complessivi € 12.000, della fondazione "Formoda", ente strumentale costituito nel corso dell'anno 2002, che si è deciso di svalutare interamente per motivi analoghi a quelli esposti per "Fondazione Italia" e con le stesse modalità.

- Partecipazione "Cassa Depositi e Prestiti" € 5.000.000

Acquisizione di 500.000 azioni privilegiate nel 2003 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore nominale di 10 euro ciascuna, ad un prezzo unitario di 10 euro.

- Partecipazione in "E.S.A." € 0

Concorso di € 20.000 (1/7) alla costituzione del capitale della società E.S.A. Edizioni Scientifiche Abruzzesi s.r.l. – di cui versati 6.000,00 - da definirsi società di natura strumentale, sempre con somme destinate all'attività istituzionale. In sede di chiusura dell'esercizio 2003 si è poi deciso di svalutare la partecipazione per l'intero ammontare, ricorrendo le stesse ragioni già esposte per "Fondazioni Italia" e "Formoda".

Titoli di debito

Composizione della voce complessiva di € 15.272.121

• BTP.....€ 500.121

• Polizze di Capitalizzazione
a Versamento Unico "index linked"..... € 14.772.000

La valutazione dei titoli è effettuata al valore contabile che corrisponde:

- per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso, al costo maggiorato della differenza, "pro rata temporis", rispetto ai valori di rimborso;
- per i titoli acquistati sopra il valore di rimborso, al costo abbattuto, "pro rata temporis", della differenza rispetto al valore di rimborso.

Le polizze “index linked” stipulate con la compagnia “Gan Italia Vita” sono relative a contratti di capitalizzazione con rimborso assicurato del capitale e di una quota di rivalutazione; decorsi i primi sei mesi sono ora riscattabili in qualsiasi momento senza penalizzazione alcuna. Il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al capitale rivalutato, al netto della commissione d’ingresso e della ritenuta di imposta.

Crediti e Debiti

Sono espressi al valore nominale.

11.1 – b) Movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali divisi per categoria

Categorie	Valore di bilancio iniziale 01.01.2003	Movimenti			Valore di bilancio al 31/12/2003
		Acquisti ed incrementi	Cessioni e variaz gest.separata	Ammortamenti	
Beni immobili strumentali	970.935	4.803	-	-	975.738
Beni mobili d'arte	280.642	-	-	-	280.642
Beni mobili strumentali	-	1.539	-	1.539	-
Altri beni	5.299	-	-	2.650	2.649
Beni gestione separata lirica	-	-	-	-	-
TOTALE	1.256.876	6.342	-	4.189	1.259.029

11.1 – c) Partecipazioni in società strumentali
--

Due partecipazioni:

1) “Progetti Srl” – sede in Teramo. Svolge attività che facilitano o realizzano le finalità istituzionali della Fondazione.

Capitale sociale: € 52.000;

ultimo esercizio chiuso: al 31.12.2002;

bilancio approvato in data 23.4.2003;

perdita di esercizio: € 17.864;

mai sono stati percepiti dividendi;

quota di capitale posseduta 98% per € 50.960;

valore di bilancio: € 50.612.

2) “E.S.A. Edizioni Scientifiche Abruzzesi S.r.l.” – sede in Pescara. Ha per oggetto

l'attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi.

Società costituita il 20/12/2003;

Capitale sociale: € 140.000;

quota di capitale posseduta: 14,29 % per € 20.000;

quota di capitale versata: € 6.000;

valore di bilancio: € 0.

11.1 – d) Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

Nessuna segnalazione

11.1 – e) Movimenti delle partecipazioni in società ed enti strumentali

Le partecipazioni in enti strumentali che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno sono riportate nella seguente tabella:

Ente	Valore iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Valore finale
Cassa Depositi e Prestiti	-	5.000.000	-	5.000.000
E.S.A.	-	20.000	20.000	-

11.1 – f) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali

Categorie Titolo	Valore di bilancio iniziale	Movimenti		Valore di bilancio al 31/12/2003
		Acquisti e ratei pro rata temporis	Vendite e rimborsi	
BOT	3.103.117	17.682.135	20.785.252	-
CCT	764.356	699.261	1.463.617	-
BTP	2.980.713	531.791	3.012.382	500.121
CTZ	4.227.931	122.277	4.350.208	-
P/T	3.361.373	27.102.502	30.463.875	-
Polizze "Index Linked"	5.108.276	9.894.010	230.285	14.772.000
TOTALE	19.545.767	56.031.976	60.305.623	15.272.121

11.1- g) Movimenti immobilizzazioni finanziarie quotate

Nessuna segnalazione.

11.1 -h) Movimenti strumenti finanziari quotati

Nessuna segnalazione.

11.1 - i) Movimenti strumenti finanziari non quotati

Per questa classe di variazioni si può segnalare, per quanto in bilancio le corrispondenti poste siano inserite tra le immobilizzazioni finanziarie, l'accensione di ulteriori due polizze di capitalizzazione a versamento unico iniziale di € 5.000.000 e € 4.250.000 oltre all'esistenza di quella stipulata nell'esercizio precedente con € 5.000.000.

11.1 - j) Ammontare dei crediti verso enti e società strumentali partecipati

Nessuna segnalazione.

11.1 - k) Composizione della voce "Altre attività dello stato patrimoniale"

La parte di attivo impegnata nella gestione dell'impresa strumentale lirica esercitata direttamente è iscritta alle voci proprie; si segnala, comunque, che i dati della contabilità separata danno evidenza complessivamente ad attività per € 204.970,10 ed a passività per € 12.808,83, conformemente alla specifica di cui al punto 11.2.

11.1 - l) Ammontare delle donazioni in conto capitale

Nessuna segnalazione.

11.1 - m) Composizione e movimenti delle voci patrimoniali, quando il loro ammontare sia apprezzabile

Le informazioni sono riportate nella sezione "B" della nota integrativa.

11.1 - n) Gli impegni non risultanti dallo stato Patrimoniale

I vincoli definibili impegni sono naturalmente tutti iscritti alle apposite voci dello stato patrimoniale.

Le obbligazioni non inscrivibili nel passivo dello stato patrimoniale, in quanto aventi natura potenziale, sono riportati tra i conti d'ordine.

Non vi sono perciò altre segnalazioni da fare; al più, si può estendere la relazione a comprendere le iniziative che, pur non comportando ancora impegni di sorta, non risultando significativo il mero annuncio, sono tuttavia entrate nella programmazione pluriennale e verranno poi deliberate sulla base dei progetti concretamente approntati: sul punto va ricordato il laboratorio di biotecnologie per l'Università di Teramo per il quale gli interventi non di base dell'anno 2004 prevedono una contribuzione fino ad euro 500.000. Ed invero queste definizioni, pur comunicate all'esterno e in grado di generare attese, dovranno trovare conferma ed approvazione definitiva in deliberazioni di esercizio, miranti anche alla precisa individuazione dell'iniziativa, che potranno

anche prevederne il finanziamento in più esercizi introducendo così, eventualmente, progetti pluriennali.

Nella sezione b) della nota riportata a proposito dei crediti iscritti al fondo per rischi ed oneri, vengono invece fornite le informazioni sulla situazione fiscale.

11. 1 – o) Svalutazioni e rivalutazioni - altri proventi – altri oneri – proventi straordinari – oneri straordinari
--

- Svalutazioni e rivalutazioni:

Nessuna svalutazione per il portafoglio investito; le uniche svalutazioni hanno riguardato le partecipazioni strumentali secondo quanto detto al punto 11.1.a).

- Altri proventi:

Nessuna segnalazione.

- Altri oneri € 177.051

- Cancelleria e stampanti	4.943
- Abbonamenti riviste e pubblic.	10.023
- Libri diversi	5.323
- Software Dichiarazioni	1.036
- Spese telefoniche	12.961
- Spese legali	36
- Pubblicazione bandi e concorsi	10.510
- Compensi contratti di Service	70.400
- Manifesti e locandine	1.002
- Spese varie	7.929
- Assistenza Software	3.099
- Compenso Gestione Contabilità	1.860
- Costi Internet	1.054
- Spese per corsi formativi	2.130
- Contrib. associativi ACRI	16.871
- Spese rappres. ed ospitalità	321
- Premi assicurativi	3.656
- Spese partecipazioni congressi	20.531
- Manut. e ripar. hard. e soft.	3.366

- proventi straordinari: € 5.668

Va premesso, intanto, che tra questi proventi non trovano evidenza i contributi ottenuti per gli spettacoli dell'impresa lirica in quanto in conto economico affluisce il solo risultato differenziale di questa; si segnala comunque che nella contabilità separata sono rilevati i concorsi da parte del competente Ministero, della Provincia di Teramo e

del Comune di Atri per complessivi € 85.016.

I proventi straordinari si devono, quanto ad € 742, al rimborso di un saldo a credito per la dismissione di una macchina affrancatrice detenuta presso le Poste Centrali di Teramo, quanto a € 126, al recupero di contributi INPS versati nell'esercizio precedente, ed infine, quanto a € 4.800, al riconoscimento di un credito d'imposta per l'incremento occupazionale ottenuto nel corso dell'esercizio.

- Oneri straordinari € 1.122

La posta è rappresentata da qualche rettifica per l'eliminazione di piccole differenze sui conti, dall'adeguamento di alcune previsioni sulla competenza dell'esercizio precedente e da singoli importi non recuperabili su operazioni di conguaglio.

11.1 – p) Numero dei dipendenti

Nulla è mutato rispetto alla situazione dell'organico già rappresentata nell'esercizio precedente; pertanto il personale dipendente, ad oggi, oltre al Segretario Generale, è così suddiviso:

- n. 2 impiegati direttivi;
- n. 1 impiegato di concetto;
- n. 1 impiegato d'ordine.

11.1 – q) Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività (art. 5, comma 1. D.Lgs 153/99)

A partire dal febbraio 2002 sono state adottate misure orientate al perseguimento dei risultati in rubrica.

Dopo avere previsto, in via generale, di affidarsi ad un intermediario esterno per la gestione del patrimonio liquido – con decisione che si è ritenuto ancora opportuno e possibile rinviare in considerazione della non ancora avvenuta dismissione di alcuna quota della partecipazione bancaria iniziale – era necessario affrontare le modalità di attuazione della separazione della gestione per quella parte dei valori di tesoreria che, entro limiti prefissati, è preferibile non portare in ogni caso all'esterno al fine di agevolare le funzionalità operative.

Il sistema individuato - pur nell'ambito di una ridotta complessità per tenere conto della struttura e dell'assetto dell'Ente - attraverso la concentrazione dei rapporti amministrati presso un'unica banca ed attraverso un univoco collegamento tra la posizione in valori ed il conto di servizio, introduce un momento di verifica delle disposizioni impartite alla Banca sul conto collegato; sono previste inoltre modalità di

rilevazione che danno evidenza alla movimentazione dei valori della gestione di tesoreria.

11.1 – r) Compensi spettanti agli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO: 10 membri

Medaglia di presenza € 645,57

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: 5 membri

Medaglia di presenza € 154,94

Presidente: indennità annua € 65.073,57

Vice Presidente: indennità annua € 32.536,78

Consigliere: indennità annua € 16.268,39

COLLEGIO DEI REVISORI: 3 membri

Medaglia di presenza € 154,94

Presidente: compenso annuo € 16.320,04

Revisore: compenso annuo € 13.014,71

11.2 – Altre informazioni

Vengono riportate informazioni integrative non ricomprese nei punti precedenti.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono riportati al netto dell'imposta sostitutiva assolta.

Imposte

Le imposte sono riportate in € 34.261 in corrispondenza di € 172 per ICI e di € 34.089 per IRAP. Non è esposta naturalmente, in considerazione delle disposizioni che regolano il bilancio delle Fondazioni bancarie, l'imposta sostitutiva assolta sui redditi di capitale, ed ugualmente si è ritenuto di non portare in conto economico, per aderire al principio di rappresentazione netta delle variazioni non aventi effettiva ed integrale natura reddituale, l'imposta relativa all'applicazione dell'aliquota IRPEF alla sommatoria tra dividendi incassati e corrispondente credito d'imposta; naturalmente neanche figura tra i ricavi il credito d'imposta che, quest'anno per l'ultima volta, può essere fatto valere in compensazione.

Risultato delle imprese strumentali direttamente esercitate.

In conto economico è riportata la perdita di gestione della "Stagione Lirica" di € 389.909; questa risulta formata da costi per € 497.101 e da ricavi di € 107.192, comprensivi di contributi esterni per € 85.016.

Attività e passività dell'impresa strumentale direttamente esercitata (gestione della stagione lirica) riepilogate a voci proprie nella situazione patrimoniale

Attività

Ratei attivi	100
Crediti diversi	640
Crediti per contributi	92.764
Crediti verso Erario	<u>111.465</u>
TOTALE	204.970

Passività

Debiti diversi	12.808
----------------	--------

SEZIONE "B"

Composizione e movimenti delle voci dello stato patrimoniale, utili ai fini della comprensione del bilancio, già non descritti nella sezione "A" della nota integrativa.

VOCI DELL'ATTIVO

1) BENI IMMOBILI STRUMENTALI € 975.738

La voce comprende l'acquisto dell'immobile del "Palazzo Melatino", per € 719.436, ed i costi accessori fino ad oggi sostenuti per il progetto di ristrutturazione.

4) CREDITI € 2.543.986

- Verso l'erario € 2.337.980

1) credito d'imposta 93-94.....€ 581.014

2) credito d'imposta 94-95.....€ 826.255

3) credito d'imposta 95-96.....€ 271.956

4) credito d'imposta 96-97.....€ 271.956

5) credito d'imposta 97-98.....€ 322.315

6) crediti d'imposta da liquidazione Fincari.....€ 64.484

La valutazione è stata effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

I crediti d'imposta, per quanto raccolti in unica voce, hanno tuttavia caratteristiche diverse e meritano qualche commento.

- a) i crediti iscritti da 1 a 2 nascono dalla dichiarazione dei redditi, pur in assenza di ritenuta di acconto sui dividendi, e si ricollegano alla richiesta dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta. Per tali esercizi, 93/94 e 94/95, oltre che per quello 92/93, è già intervenuto accertamento con negazione del credito, da parte dell'Ufficio Imposte, ed inopinata applicazione di sanzioni pecuniarie di allora lire 1.125.271.000 per l'esercizio 92/93 e 1.125.000.000 per l'esercizio 93/94; per

l'esercizio 94/95 è stata determinata una maggiore imposta di allora lire 91.421.000, ma non sono state applicate sanzioni. Gli accertamenti sono stati impugnati e si è aperto un contenzioso.

I ricorsi sono tutti stati discussi in Commissione Tributaria Provinciale di Teramo con esito favorevole. La Commissione Tributaria Regionale dell'Aquila in data 6/04/2001 si è pronunciata favorevolmente sull'esercizio 93/94 e contro il giudizio l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione;

- nel corso dell'esercizio 2002 la commissione Tributaria Regionale dell'Aquila ha respinto l'appello dell'Ufficio riguardante l'esercizio 1994/95; quest'ultimo ha proposto ricorso per Cassazione depositato il 29/01/2004;
- il 17/09/2003 la Commissione Tributaria Regionale de L'Aquila ha depositato la decisione 10/10/2002 accogliendo l'appello dell'Ufficio di Teramo per l'esercizio 1992/1993; la Fondazione ha proposto a sua volta ricorso per Cassazione.

Durante l'anno 2001 l'ufficio ha disposto il rimborso del credito richiesto per l'esercizio 92/93 di allora lire 1.124.798.000 e nel corso del 2002 ha accreditato anche gli interessi di € 214.875. Al fine di tenere conto del contenzioso ancora aperto, gli importi figurano per intero tra gli accantonamenti prudenziali del Fondo per rischi ed oneri pur senza prevedere una quota di copertura degli interessi sulla somma restituita in relazione alla situazione complessiva del contenzioso che da ultimo ha visto succedersi due significative decisioni della suprema corte.

- b) i crediti d'imposta 95/96, 96/97 e 97/98 hanno origine esclusivamente dalla ritenuta d'acconto sui dividendi poiché a suo tempo si preferì abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni. Per i periodi successivi è intervenuta una nuova normativa ed inoltre la ritenuta d'acconto non viene più applicata;
- c) sono state presentate istanze di rimborso – per la differenza tra l'aliquota normale e l'aliquota ridotta al 50% - per gli esercizi 95/96, 96/97 e 97/98; in conseguenza dell'assenza di esiti, nell'ultima parte dell'anno trascorso è stato introdotto giudizio davanti alla Commissione Provinciale Tributaria competente;
- d) al punto 6 risulta iscritto un credito nei confronti dell'Erario riveniente dall'assegnazione di attività della partecipazione "Fincari" a seguito della sua liquidazione.

NOTA: Per i crediti d'imposta di cui ai punti da 1) a 5), nel passivo è stato iscritto un

fondo di analogo ammontare, alla voce “Fondo Crediti d’Imposta”, sia per apprezzare il rischio di riconoscimento dei crediti di cui ai punti 1) e 2), e del credito dell’esercizio 92-93 rimborsato insieme agli interessi, sia per tenere conto della sottrazione delle disponibilità al circuito finanziario, fino al momento del pagamento, relativamente a quelli di cui ai punti da 3) a 5).

- Altri Crediti:	€ 206.006
Crediti della Gestione Speciale Lirica.....	€ 204.870
Deposito cauzionale.....	€ 723
Debitori Diversi.....	€ 413

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 2.466

Si tratta di ratei della gestione lirica per € 100 e di interessi maturati sulle operazioni diverse per € 2.366.

VOCI DEL PASSIVO

3) FONDO PER RISCHI ED ONERI € 3.098.041

Fondo Imposte e Tasse € 28.796

Trattasi dell’IRAP e dell’ICI in quanto non vi sono pagamenti da fare per l’IRPEG.

Fondo Crediti d’Imposta € 2.854.370

La voce copre tutti i crediti d’imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi, compreso precauzionalmente quello dell’esercizio 92-93 rimborsato nell’esercizio 2001 in allora lire 1.124.728.000.

- Credito d’imposta dichiarazione 92/93.....	€ 580.874
- Interessi maturati sul credito 92/93.....	€ 214.875
- Credito d’imposta dichiarazione 93/94.....	€ 581.014
- Credito d’imposta dichiarazione 94/95.....	€ 826.255
- Credito d’imposta dichiarazione 95/96.....	€ 271.956
- Credito d’imposta dichiarazione 96/97.....	€ 271.956
- Credito d’imposta dichiarazione 97/98.....	€ 322.315

Il fondo è indisponibile sino a quando l’Amministrazione finanziaria non si riconoscerà debitrice delle corrispondenti poste già descritte nelle note riportate al punto 4) dell’attivo dello stato patrimoniale in questa stessa sezione.

5) EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI € 7.297.266

Sono destinazioni già deliberate nell’ambito dei progetti approvati ed in attesa di liquidazione. L’ammontare è formato da n. 167 posizioni attive, fatto salvo il riesame

per l'individuazione di quelle perenti.

6) <u>FONDO PER IL VOLONTARIATO</u>	€ 1.076.672
Saldo al 31/12/2002	€ 880.434
Acc.to ordinario quota esercizio 2003	€ 98.119
Acc.to condizionato ed indisponibile anno 2003	€ <u>98.119</u>
Saldo al 31.12.2003	€ 1.076.672

Sono somme a disposizione della Regione per erogazioni a favore del volontariato; il saldo è costituito dalla sommatoria di tutti gli accantonamenti dall'inizio effettuati (1.882.263) al netto delle ripartizioni (805.591). Va sottolineato che gli accantonamenti non ordinari di € 461.957 effettuati precauzionalmente, restano condizionati, rispetto alla effettiva disponibilità per la Regione, all'esito del contenzioso che si è aperto davanti al TAR del Lazio a proposito delle indicazioni riportate al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001.

Con riferimento alla sospensiva disposta dal tribunale amministrativo, si è ritenuto opportuno cautelamente, come negli anni precedenti, porre a carico dell'esercizio sia una quota ordinaria sia una quota aggiuntiva, stabilendosi tuttavia per la destinazione condizionata, un blocco dell'utilizzo.

7) <u>DEBITI</u>	€ 83.208
------------------	----------

La passività è formata da debiti verso Erario, INAIL e INPS per contributi e ritenute da versare in € 31.186; concorrono poi con € 25.214 le fatture da pagare e con € 12.808 le passività della gestione speciale per la stagione lirica; completa l'importo un debito di 14.000 per le quote della società E.S.A. da liberare.

8) CONTI D'ORDINE

Per i conti d'ordine riguardanti impegni sono state iscritte le seguenti poste:

<u>Impegni di erogazione</u>	<u>Euro</u>	<u>750.000,00</u>
------------------------------	-------------	-------------------

Non si tratta ovviamente delle assegnazioni deliberate e non ancora erogate, che figurano tra le passività; l'importo si riferisce invece all'importo dei progetti pluriennali già approvati ed in particolare all'impegno di ricostituzione in tre annualità (2004/2005/2006) dell'intera somma a suo tempo assegnata all'edificazione del "nuovo Teatro di Teramo", nel frattempo utilizzato per l'acquisizione di un importante collezione di maioliche di Castelli e di ceramiche diverse in attesa delle scelte da farsi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione, ai sensi dell'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza, è formata dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione. Prima di affrontare lo sviluppo della relazione, appare utile qualche cenno sia sullo scenario di riferimento nel quale la Fondazione si è mossa sia sul quadro degli assetti organizzativi e gestionali che condizionano lo svolgimento delle attività.

Nel corso dell'anno 2003 si è avviato a soluzione il contrasto con il Ministero dell'Economia insorto a seguito dell'emanazione della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e del "Regolamento" di esecuzione della stessa legge previsto dal suo articolo 11.

Ed, infatti, dopo un periodo iniziale caratterizzato dalla sospensione di alcuni provvedimenti dell'Autorità, in particolare a proposito della competenza degli organi degli Enti, le decisioni n. 300 e 301 della Corte Costituzionale del 29 settembre 2003 hanno chiarito la posizione delle fondazioni, eliminando ogni dubbio sull'autonomia decisionale degli organi in carica i quali hanno potuto, già in occasione della predisposizione del documento di programmazione annuale per l'esercizio 2004, varare in condizioni di normalità i piani di intervento.

Si attende ora la pubblicazione di un nuovo "Regolamento" e si precisa, nel frattempo, che la composizione attuale dell'Organo di indirizzo della Fondazione rispetta già la condizione della "prevalente e qualificata rappresentanza degli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali".

Sempre nel corso dell'esercizio 2003, c'è stata una rivisitazione del quadro normativo, che modifica significativamente la posizione dell'Ente rispetto alla partecipazione detenuta nella Banca conferitaria: ed, infatti, si è passati dalla proroga del termine di dismissione del controllo, disposto con legge 27 dicembre 2002, n. 289, all'abolizione, almeno per le fondazioni con patrimonio non superiore a 200 milioni di Euro, dell'obbligo della dismissione della posizione di controllo, secondo quanto dispone il D. L. 24 giugno 2003 convertito nella legge 210 del 2003.

Sul piano meramente operativo, va ricordato che l'anno 2003 è stato il secondo del triennio di programmazione pluriennale e che nel suo corso sono state adottate le deliberazioni per il finanziamento, con euro 2.166.977,49, del progetto non di base, nell'area dell'assistenza, riguardante la ristrutturazione delle residenze per anziani di natura pubblica del territorio.

In ordine agli assetti della struttura ed agli aspetti che toccano l'organizzazione del lavoro, deve dirsi che, anche in relazione alle scelte sul personale che hanno portato nel 2002 ad interrompere il rapporto di distacco di personale della Banca, si sono

registrate significative evoluzioni che hanno consentito di affrontare in maniera più efficiente le problematiche della gestione; inoltre, sono state portate avanti le procedure di approntamento della gara ad evidenza pubblica, poi bandita nei primi giorni di febbraio 2004, per la ristrutturazione dell'immobile storico del "Melatino" in Teramo a suo tempo acquistato e destinato a sede dell'Ente.

12.2) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

12.2.a) Situazione economica e finanziaria della Fondazione

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio, che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire: grandezze ed assetti del patrimonio; la capacità di conseguire redditi netti dagli oneri di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali; l'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio è investito in azioni della società bancaria conferitaria fatta eccezione per la partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. assunta a fine anno e per una quota secondaria tenuta sul mercato monetario; quest'ultima corrisponde alla parte liquida della dotazione iniziale, alle successive patrimonializzazioni e poi ad un avanzo di tesoreria che può definirsi stabile e progressivamente crescente in relazione all'ampliarsi delle disponibilità e delle destinazioni.

Il patrimonio, passato da 89,347 milioni di euro del conferimento iniziale ai circa 102,252 milioni di euro attuali, appare significativamente rafforzato, nonostante abbia tratto benefici da vicende riguardanti titoli della banca conferitaria, iscritti in un apposita riserva, per soli 2,582 milioni. Ad oggi, deve considerarsi notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo della Banca – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che vengono correntemente concluse sul mercato; al pacchetto azionario riportato in bilancio per € 90,366 milioni circa corrispondono infatti valori di patrimonio netto della banca conferitaria, riferiti al 31.12.2002, di € 184,074 milioni.

Gli accantonamenti effettuati, insieme alle evoluzioni che hanno fino ad oggi interessato la società partecipata, danno evidenza ad una buona difesa e conservazione del patrimonio.

Anche quest'anno non si è ritenuto di avvalersi della facoltà di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio introdotta dal decreto

del Dipartimento del Tesoro del 25/03/2004: le assegnazioni alle finalità istituzionali sono state perciò tenute al livello massimo. Non c'erano infatti ragioni per ridurre gli interventi nei settori, apparendo che, mentre da un lato un mero e relativo potenziamento del patrimonio non inciderebbe molto sulla posizione di rischio degli investimenti, ben tutelata comunque dalla situazione della banca conferitaria posseduta ancora all'80%, neanche dal lato dell'erosione inflazionistica delle consistenze devono temersi effetti negativi.

E davvero la parte liquida da proteggere appare di entità relativamente contenuta, tanto più se questa viene correttamente depurata delle somme da erogare sui progetti approvati, senza contare poi la compensazione indiretta costituita dalla capitalizzazione degli utili non distribuiti della controllata.

Naturalmente, ci si orienterà diversamente in futuro, secondo una metodologia di sistematico e ponderato apprezzamento delle situazioni in atto e dei rischi in essere, coevamente a scelte che comportino riduzioni della quota del capitale nella banca conferitaria.

12.2. – b) Andamento della gestione economica e finanziaria

L'andamento è in verità direttamente e chiaramente descritto in bilancio, sia rispetto agli "asset" del prospetto patrimoniale sia con riferimento ai flussi di conto economico. Ed invero, lo stato degli investimenti e la liquidità delle poste diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria non richiedono indagini complesse o l'esposizione di elementi aggiuntivi; per ciò che concerne la formazione dell'avanzo di gestione, anche qui si tratta di fenomeno ben spiegato dagli elementi forniti.

Qualche chiarimento si ritiene invece di offrire a proposito del raffronto dei dati del conto economico con quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato del raffronto dà evidenza ad una crescita dei ricavi, soprattutto da interessi, ed a una riduzione delle uscite per costi ed oneri; la compressione di questi ultimi, che appare distribuita in qualche misura su tutte le voci, tranne gli oneri finanziari, deve però considerarsi straordinaria per la parte maggiore, dovendo imputarsi la più elevata spesa dell'esercizio precedente al pagamento di prestazioni di consulenza per le questioni allora poste dal controllo della banca e per la selezione del personale; ugualmente va segnalato che l'accresciuto livello degli oneri finanziari si spiega con l'imputazione all'esercizio delle commissioni pagate per l'intera vita degli investimenti nelle polizze assicurative.

Dal confronto emerge, comunque, un qualche miglioramento della struttura del

conto economico, dai suoi due lati. Ancora si rammenta che al risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate, non va guardato come ad un costo della gestione, ma ad una destinazione delle risorse per le finalità istituzionali poiché l'impresa di cui si copre il disavanzo è quella che si è occupata della "Stagione lirica" che la Fondazione promuove.

Si è preferito, come nell'anno precedente, non esporre nel bilancio un possibile avanzo d'esercizio, ma destinare per intero le somme rimaste libere, di euro 405.010,00, all'integrazione del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", apparendo che, in relazione alle regole che presiedono alla redazione del bilancio delle fondazioni, l'utilizzo dell'avanzo comporterebbe comunque il transito per il "Fondo"

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nell'attuale situazione, che vede gli investimenti concentrati nella sola società bancaria conferitaria, deve necessariamente prevedersi un rimedio per l'eventualità che dalla singola partecipazione posseduta non vengano utili o che questi subiscano una significativa contrazione. E' infatti importante per la Fondazione poter contare, per l'arco di tempo coperto da programmazione pluriennale, sulla continuità dei flussi reddituali: questo spiega la destinazione complessiva, nell'ambito delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

La dotazione costituita è essenziale per assumere e portare avanti, con buona sicurezza, gli impegni del piano triennale di attività varato e può concorrere, anche oltre questo, alla continuità dell'azione futura.

Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il fondo ha avuto le utilizzazioni che vengono descritte al punto 12.3.a) della relazione: tra queste vanno ricordate quelle destinate agli interventi nell'area dell'assistenza per le residenze per anziani, conformemente alle previsioni del piano programmatico pluriennale.

L'attuale consistenza di euro 769.848,00 è libera da impegni poiché al finanziamento delle attività non di base dell'esercizio 2004, nel settore della ricerca scientifica, si farà fronte con disponibilità dell'anno per euro 500.000,00; naturalmente, a questo stesso fondo sarà comunque possibile attingere, sia per coprire, in caso di necessità, gli interventi previsti sia per supportarne di nuovi eventualmente introdotti con apposita variazione.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Composizione e variazioni investimenti dell'esercizio 2003

Tipologia di investimenti	Giacenza media 2003	Giacenza media 2002
Partecipazioni ai valori di libro	90.416.710	90.366.096
Banche e valori in cassa	1.199.759	842.774
Titoli e operazioni P/T	8.638.380	15.680.590
Polizze "Index Linked"	10.795.777	2.689.630
Totale Generale	111.050.626	109.579.090

Rendimenti investimenti 2003	Proventi netti	% rendimento netto disponibile
Dividendi	4.160.000	4,60 ai valori di libro
Rapporti Bancari	12.178	1,02
Titoli di Stato e P/T	312.489	3,62
Polizze "Index Linked"	413.723	3,83

12.2. c) Strategia di investimento adottata

La strategia d'investimento adottata è ben descritta dai prospetti di cui al punto precedente; nelle more delle scelte da adottarsi a proposito della gestione finanziaria, ed in attesa soprattutto di diversificare l'investimento azionario nella conferitaria e di decidere sull'affidamento ad un intermediario, si è preferito non impegnare il portafoglio con scelte di durata, tanto più che l'andamento dei mercati non è stato favorevole. Esigua appare quindi la posizione di rischio.

Vanno segnalate le accensioni, nell'anno, di due polizze di capitalizzazione con versamento unico iniziale di € 5.000.000 e 4.250.000, del tipo "index linked" di durata quinquennale, ma già oggi riscattabili, al valore del capitale maturato, senza applicazione di penalità.

12.2.d) I risultati ottenuti dagli intermediari finanziari

Il portafoglio non è stato fino ad ora affidato in gestione ad intermediari finanziari.

12.2.e) Dismissione della partecipazione di controllo in società diverse da quelle strumentali

L'obbligo di dismissione del controllo della banca conferitaria, con l'emanazione del D.L. 24/6/2003, n. 143, convertito nella legge 212/2003, è stato soppresso per quelle fondazioni che, come quella Tercas, hanno patrimonio netto contabile non superiore ad

euro 200 milioni.

Sul punto, quindi, non c'è l'onere di segnalare lo stato delle iniziative avviate per realizzare l'adeguamento della modificata disposizione. Ciò nonostante, per comprensibili ed intuibili motivi, apparendo che debbano comunque cercarsi adeguate soluzioni alla composizione degli investimenti ed alla diversificazione del rischio, si tornerà presto sul problema al fine di individuare durevoli e definitivi assetti di equilibrio.

12.2 - f) Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di particolare rilievo o comunque tali da essere oggetto di segnalazione.

12.2. - g) Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Non sono attese, almeno per il prossimo esercizio, significative evoluzioni della gestione economica e finanziaria. Può dirsi per l'occasione che il progetto di bilancio predisposto dalla Banca conferitaria conferma, per i dividendi, con un leggero aumento, i dati stimati ai fini delle previsioni poste a base del documento di programmazione dell'esercizio in corso.

12.3 – BILANCIO DI MISSIONE

12.3 – a.1) – Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio

La grandezza e le aree delle assegnazioni istituzionali.

Le destinazioni istituzionali, compresa quella al volontariato di cui alla legge 266/91, complessivamente deliberate nell'esercizio **raggiungono l'importo di € 5.403.613** e quello di **€ 5.501.732** se si considera anche l'assegnazione al volontariato sottoposta alla condizione della definizione del contenzioso aperto sulla quota dovuta; tali ammontari includono già, come si dirà al punto successivo, la copertura in conto economico del disavanzo dell'impresa strumentale direttamente esercitata per le attività della stagione lirica.

Il quadro di sintesi più avanti riportato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non alle erogazioni. Queste ultime, come chiarisce l'apposito prospetto contenuto nella nota tecnica, hanno raggiunto complessivamente **€ 2.276.080,78** divise in **€ 864.573,56** per progetti dei precedenti esercizi e **€ 1.411.507,22** per assegnazioni deliberate nell'esercizio del rendiconto.

Quadro riassuntivo delle risorse assegnate:

SETTORE	PROGETTI PROPRI	PROGETTI DI TERZI	TOTALE
SETTORI RILEVANTI			
1) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI			
1.a ATTIVITA' CULTURALI	1.092.117,38	323.000,00	1.415.117,38
<i>di cui: Teatro</i>	<i>30.580,00</i>	<i>120.300,00</i>	<i>150.880,00</i>
<i>Musica</i>	<i>766.550,00</i>	<i>187.700,00</i>	<i>954.250,00</i>
<i>Arte e cultura</i>	<i>294.987,38</i>	<i>15.000,00</i>	<i>309.987,38</i>
1.b BENI CULTURALI	1.349.040,44	-	1.349.040,44
TOTALE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.441.157,82	323.000,00	2.764.157,82
2) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	171.000,00	-	171.000,00
3) ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2.166.977,49	-	2.166.977,49
TOTALE SETTORI RILEVANTI	4.779.135,31	323.000,00	5.102.135,31
SETTORI AMMESSI			
4) VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA	182.958,80	-	182.958,80
5) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA	-	-	-
6) ISTRUZIONE E FORMAZIONE	20.400,00	-	20.400,00
TOTALE COMPLESSIVO con esclusione del volontariato di cui alla legge 266/91	4.982.494,11	323.000,00	5.305.494,11

A completamento dell'informazione va ancora detto che l'insieme delle assegnazioni, con € 5.305.494,11, si contrappone ad una previsione di interventi dell'esercizio, aggiornata con le variazioni apportate, di € 5.423.264.

Elevato appare quindi lo stato di attuazione del programma delle attività nonostante il posizionamento nell'esercizio di una serie di interventi davvero rilevanti nel settore dell'assistenza; questi, classificati tra quelli non di base, con l'ammontare di € 2.169.977 hanno quasi eguagliato l'importo delle assegnazioni di base, portando l'ammontare complessivo delle risorse destinate, ad un livello particolarmente elevato.

Prospetto delle delibere assunte e delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

Totale delle delibere assunte nell'esercizio.....	5.305.494,11
Erogazioni rinviate all'esercizio successivo.....	3.893.986,89
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio.....	1.411.507,22
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti.....	864.573,56
Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio.....	2.276.080,78
* Recupero beneficenza deliberata in anni precedenti e non erogata.....	1.010.529,01

* In recuperi di beneficenza, in verità, in una ricostruzione di medio periodo delle erogazioni, andrebbero computate in riduzione

12.3. a.2) Composizione e movimenti dei fondi per l'attività di istituto e della voce "Erogazioni deliberate"

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio, volontariato a parte, in bilancio risulta ordinariamente dal saldo della voce "Erogazioni deliberate" del conto economico e dagli utilizzi dei fondi per l'attività d'istituto. L'importo complessivo di € 5.305.494,11 ha trovato copertura per € 2.342.315,62 nelle destinazioni del risultato di esercizio esposte a voce propria in conto economico, per € 389.909,49 nei costi sostenuti direttamente in conto economico per la "Stagione lirica" 2003, e per € 2.573.269 nell'utilizzo del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Di seguito si riporta la movimentazione del conto "Erogazioni deliberate" e del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Conto "Erogazioni deliberate":

Saldo inizio anno	€ 5.278.381
Erogazioni effettuate	€ 2.276.080
Recuperi su deliberato in anni precedenti	€ 1.010.529
Delibere assunte nell'esercizio	€ 5.305.494
Saldo alla fine dell'esercizio	€ 7.297.266

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:

Saldo inizio anno	€ 1.927.577
Trasferimenti in corso d'esercizio	€ 1.010.529
<i>Di cui: - da effettivi recuperi beneficenza non erogata.....</i>	<i>€ 260.529</i>
<i>- da utilizzo di risorse di progetti in attesa di realizzazione.....</i>	<i>€ 750.000</i>
Utilizzi	€ 2.573.269
Accantonamenti dell'esercizio	€ 405.010
Saldo alla fine dell'esercizio	€ 769.847

La cospicua entità dei recuperi si spiega con effettivi recuperi solo per € 260.529 poiché per € 750.000 la movimentazione trova ragione piuttosto nell'utilizzo di risorse di altro progetto in fase di attesa che verranno ricostituite con progetto pluriennale; e ciò indipendentemente dalla copertura offerta dagli accantonamenti esistenti sul "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti". Si fa rinvio al punto 12.3.i).

Si aggiunge ancora che l'ammontare di € 1.549.370 esposto per il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene dall'assegnazione di pari ammontare effettuata in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002.

12.3.b) - Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti

Risulta chiara, dal quadro composto, la scelta, ancora ripetuta, di concentrare, per l'ordinario, l'attenzione sui settori dell'arte e della cultura e poi della conservazione dei beni culturali, non tralasciando nessuno degli altri ma riservando ai settori residuali una presenza limitata alle richieste da non lasciare comunque disattese.

In aggiunta a questa attività di base sono state previste iniziative straordinarie nel campo dell'assistenza agli anziani. Per la programmazione non di base dell'intero triennio, si fa comunque rinvio al punto 12.3.j).

Il ruolo della Fondazione

L'attività svolta dalla Fondazione fin dal primo momento ha dato evidenza alla sua vocazione naturale per un ruolo di raccordo e di riferimento nel territorio rispetto agli organismi non profit, alle iniziative del settore ed agli enti istituzionali.

Si può giungere ad affermare che questa funzione di per sé non ha minor peso di quello espresso dalle pure erogazioni.

Sono sempre più frequenti le occasioni nelle quali l'intervento dell'Ente viene richiesto per il suo proporsi come centro di riferimento e di discussione di idee e di azioni; è anche evidente come in tali circostanze la disponibilità ad assumersi gli oneri di indagini preliminari e di verifiche sulla fattibilità di iniziative o di una puntuale progettazione può risultare risolutiva e non meno importante del concorso finanziario al quale vengono così assicurati ingenti effetti di leva.

Per corrispondere adeguatamente a questa attesa ed ai compiti di un così impegnativo disegno, l'Ente, oltre che proporsi di perseguire con continuità il raggiungimento dei giusti assetti organizzativi e di struttura, si prefigge di stabilire e mantenere livelli elevati di collegamento e di relazione con gli organismi del territorio che svolgono attività nei campi istituzionali ad esso più vicini.

12.3.c) - Attività di raccolta fondi

Nell'esercizio in chiusura la Fondazione ha contabilizzato per le attività dell'impresa diretta strumentale, naturalmente nella contabilità separata, l'assegnazione di contributi da parte del Ministero dei beni ambientali, della Regione, della Provincia di Teramo e dei Comuni di Teramo ed Atri, per complessivi € 85.017. I contributi non sono esposti direttamente in conto economico poiché assorbiti dalla perdita dell'impresa

diretta strumentale di cui le indicazioni sulla redazione del bilancio richiedono l'iscrizione dopo compensazione.

12.3.d) - Interventi realizzati direttamente dalla Fondazione (intesi come quelli che hanno visto impegnata una attività realizzatrice della Fondazione)

Sono contrassegnati con un asterisco ed in neretto nell'elenco di cui al successivo punto 12.3.h)

12.3.e) - Enti strumentali

Partecipazioni in Enti strumentali:

- Fondazione "Fondazioni Italia" – Sede in Roma

Si tratta di una fondazione con sede in Roma operante soprattutto nei campi della ricerca e dello sviluppo economico, con funzioni di supporto all'attività delle fondazioni di origine bancaria, e quindi definibile di secondo grado rispetto a queste ultime. La partecipazione non è definibile di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 153/99 ed è supportata dall'esistenza di un protocollo d'intesa tra le fondazioni che hanno concorso alla costituzione di "Fondazioni Italia".

L'ultimo bilancio approvato evidenzia una perdita relativa all'esercizio 1/1/2002-31/12/2002 pari ad € 3.587.

Fondo di dotazione: € 206.583;

quota propria del fondo di dotazione: € 41.316.

Le rendite del Patrimonio e gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati nel potenziamento della struttura e nella realizzazione delle finalità istituzionali (art. 4 dello statuto).

- Fondazione "Formoda" – Sede in Penne (PE)

E' una fondazione costituita nel corso del 2002 insieme ad enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio, con lo scopo di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la cultura ed il management delle imprese operanti nel settore della moda, attraverso la realizzazione di corsi di laurea, masters, ricerche, pubblicazioni ed altre attività divulgative.

La sua azione dovrà favorire la collaborazione tra Università ed imprese in un settore che rappresenta un'importante risorsa industriale ed occupazionale, con una significativa presenza nella provincia di Teramo.

Ha la sede a Penne (PE) ed opera senza fini di lucro.

L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2003, dal quale risulta una perdita di € 97.658; la copertura di quest'ultima avverrà mediante utilizzo dei contributi versati

dai soci.

12.3.f) Attività delle imprese strumentali esercitate direttamente, delle società strumentali e degli enti strumentali

Imprese strumentali

La Fondazione esercita direttamente una impresa strumentale per la programmazione annuale di una stagione musicale “Lirica” la cui produzione coinvolge significativamente le professionalità esistenti sul territorio.

Nel corso dell’anno 2003 sono state date tre opere, nel corso di quattro serate, nei teatri di Teramo ed Atri: “Il Barbiere di Siviglia”, “Agenzia Matrimoniale” ed “Una Domanda di Matrimonio”.

Sono stati sostenuti costi per € 497.101 e sono stati conseguiti ricavi per € 107.192 – di cui € 85.017 da contributi esterni – con uno sbilancio di € 389.909 che figura in conto economico quale perdita dell’impresa strumentale gestita direttamente e concorre alla composizione del totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio in corrispondenza di un’assegnazione dello stesso esercizio.

Società strumentali

Società Progetti s.r.l.

La società “srl Progetti” svolge attività di produzione e vendita di servizi ai quali la Fondazione è direttamente o indirettamente interessata per il raggiungimento dei fini istituzionali. Nel periodo coperto dal bilancio della Fondazione, la società “Progetti”, oltre che fornire un “service” per la contabilità dell’Ente, ha completato la preparazione di un nuovo volume di un’apprezzata collana d’arte.

Società E.S.A. (Edizioni Scientifiche Abruzzesi s.r.l.) – sede in Pescara

Società avente per oggetto l’attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi.

Ha sede a Pescara e rappresenta, per la Fondazione, una società di natura strumentale.

Il capitale sociale della società, costituitasi il 20/12/2003, è di € 140.000 e ciascuno dei sette soci, tra i quali la Fondazione Tercas che ha sottoscritto una quota paritetica di € 20.000 di cui 6000 versati al 31/12/2003.

Enti strumentali

- “Fondazioni Italia”

La Fondazione è stata costituita nel gennaio 2000 ed ha iniziato a svolgere utili attività di supporto e di collegamento per le partecipanti.

- “Fondazione Formoda”

Costituita nel corso del 2002, opera nell’ambito della promozione e della diffusione della cultura e del management della moda.

12.3.g) Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti per ciascun settore di intervento

Il “Regolamento delle attività della Fondazione” è indubbiamente la fonte cui rifarsi per l’individuazione del nucleo di base dei criteri di scelta e di selezione delle iniziative; si tratta ovviamente di definizioni di livello generale ed astratto che vengono poi integrate, per riaccostarle in maniera mirata alle situazioni concrete, con idonee previsioni inserite nei documenti di programmazione al fine di coordinare i procedimenti di valutazione e di scelta con gli obiettivi di periodo per il coerente perseguimento delle finalità complessive dell’Ente.

Tralasciando i principi di base, sembra espressivo e significativo dare un’idea, sia pure con qualche semplificazione, degli aspetti che, nell’ottica sopra delineata, sono stati presi a riferimento ed hanno assunto maggior peso nelle diverse aree di intervento.

Nei beni culturali, ad esempio, nei quali ordinariamente si cercava di realizzare un giusto equilibrio tra importanza del monumento o dell’opera, urgenza degli interventi, collocazione sul territorio, non disgiuntamente dalla proposizione di specifici percorsi in grado di costituire attrazione e valorizzazione delle diverse località, si è dato spazio, nell’anno, ad interventi importanti e straordinari di risistemazione urbana nella città di Teramo ed insieme di integrazione nel tessuto urbano del recupero di un complesso edilizio storico; inoltre, si è colta l’opportunità di riportare nel territorio una importante collezione di maioliche di scuola castellana insieme a ceramiche diverse.

Per la aree della musica, del teatro e delle arti varie, le scelte sono state più articolate restando comunque ben ricollegate agli intenti di fondo. E così, per i progetti di terzi del tipo ordinario, si è prestata particolare attenzione a favorire l’emergere e l’affermarsi di attività associative; per i progetti congiunti, invece, criterio portante è stato l’interesse del territorio, in particolar modo confermato dall’adesione degli enti locali alle iniziative.

I progetti propri, nelle stesse aree, hanno mirato a realizzare, volta a volta, obiettivi diversi, privilegiando ora la qualità assoluta, ora le partecipazioni locali;

prestando le maggiori attenzioni ora alla capacità di coinvolgere un elevato numero di fruitori, ora all' idoneità delle iniziative a promuovere o stimolare vivacità culturale.

In via generale, ci si è comunque sempre ispirati, come per il passato, ai criteri della qualità, idoneità ed efficacia delle iniziative.

Una pur sintetica panoramica sui progetti finanziati varrà in ogni modo a dare evidenza alle finalità perseguite ed ai criteri di selezione dei progetti.

ATTIVITA' CULTURALI: € 1.415.117,38 (103 progetti)

Ancora una volta la Fondazione ha dedicato gran parte delle risorse finanziarie a questo settore, in opportuna risposta alle esigenze del territorio di operatività, che fanno dell' area Arte, attività e beni culturali un campo di intervento naturale della Fondazione. Allo stesso tempo si è continuato a dare occasioni alle istituzioni e alle associazioni maggiori, quali ad esempio la Società dei Concerti Primo Riccitelli e l' Istituto Musicale Braga, e si è dato modo di trovare evidenza a quelle che invece si affacciano sul panorama locale, attraverso il plafond riservato ai progetti di terzi.

Al teatro sono stati assegnati complessivamente € 150.880,00 per il finanziamento di 22 progetti; € 954.250,00 sono stati, invece, impegnati per il finanziamento di n. 58 progetti nel campo della musica. Al residuale sottosettore denominato Arte varie sono stati invece assegnati complessivamente € 309.987,38. Particolare importanza tra i progetti ascrivibili a questo settore rivestono la Realizzazione del VI Volume DAT, gli incontri di studio de "I Giovedì della Fondazione", la XVI edizione del Premio Tercas Architettura.

Musica € 954.250,00 (58 progetti)

L' intervento più significativo è ancora quello per la musica lirica che ha sostenuto, nel corso del 2003, la produzione de "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini nel Teatro Comunale di Teramo e di "Una domanda di matrimonio" di Luciano Chailly e "Agenzia matrimoniale" di Roberto Hazon nel Teatro Comunale di Atri.

E' stato poi confermato il sostegno al "Progetto Braga" ideato dall' Istituto Musicale Braga, come tradizione, incentrato su delle lezioni concerto tenute da studenti ed insegnati dell' Istituto in tutte le scuole del teramano; il progetto, giunto ormai alla sua decima edizione, ha riscontrato ancora una volta un certo successo nell' universo scolastico dell' intera provincia.

Ugualmente di pregio è il sostegno riservato ad altre iniziative quali ad esempio il progetto artistico delle attività concertistiche della Società dei Concerti Primo Riccitelli, la X Edizione di "Oh Jazz Be Good - Festival Jazz di Mosciano S. Angelo", il

Festival internazionale di Bande musicali ideato dall'Associazione Padre Candido Donatelli di Giulianova.

Teatro € 150. 880,00 (22 progetti)

Anche quest'anno la Fondazione, oltre che a manifestazioni di particolare interesse riconducibili ai cosiddetti progetti propri, ha assicurato il proprio sostegno, in seno alla selezione per progetti di terzi, ad iniziative di rilievo come il Maggio Festeggiante, ideato dall'Associazione Spazio Tre e la VI edizione del Circuito provinciale Teatro Dialettale promossa dal Comune di Nereto.

BENI CULTURALI – Attività di conservazione e valorizzazione

€ 1.349.040,44 (9 progetti)

L'area in questione ha visto nell'anno di riferimento deliberarsi la prima tranche di un progetto biennale, che prevede anche la partecipazione dell'Università, della Provincia e del Comune di Teramo, teso al recupero del complesso immobiliare "Regina Margherita", per destinarlo alle esigenze degli studenti in mobilità della locale Università.

Particolarmente significativa è stata poi l'introduzione nell'anno 2003 di un progetto di acquisizione di una importante raccolta di maioliche e porcellane, identificabile come "*Collezione Gliubich*"; collezione, di particolare interesse in ragione soprattutto dell'annoverare al suo interno pregevoli pezzi di ceramica castellana. Le disponibilità occorrenti per tale futura acquisizione - costituite attraverso lo storno del corrispondente ammontare dal progetto "Nuovo Teatro della città di Teramo" - saranno progressivamente ricostituite attraverso previsioni dei piani di programmazione, alla stregua di un nuovo progetto pluriennale.

Di particolare pregio è stato poi un intervento ideato dall'Amministrazione comunale di Teramo, teso all'acquisizione di un'opera dell'artista di origini teramane, Silvio Mastrodascio, e rientrante in un progetto di riqualificazione urbana di Piazza Garibaldi.

Sempre nel 2003 si è deliberato un contributo a favore del Comune di Atri per completare l'apprestamento del Museo archeologico sito nel Palazzo De Ascentiis - Tascini e consentirne quindi la riapertura.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: € 171.000,00 (8 progetti)

Il settore ancora una volta ha registrato una fattiva collaborazione con l'Università di Teramo, per il finanziamento di alcuni Corsi di laurea e Master. Nel corso dell'anno,

poi, si sono attuati interventi a favore della Fondazione Formoda, costituita nel 2002 insieme ad altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, al fine di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la cultura e il management delle imprese operanti nel campo della moda.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI: € 2.166.977,49 (4 progetti)

Nel corso del 2003 è stato completato l'intervento a favore delle residenze per anziani del territorio per la messa a norma delle strutture e per la prosecuzione dell'attività degli istituti, con uno stanziamento complessivo di € 2.166.977. Le residenze interessate sono state quelle di Atri, Civitella del Tronto, Nereto e Teramo.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: € 397.196,80

La somma è composta da € 182.958,80 per interventi diretti dell'Ente (8 progetti), e da € 196.238 per le assegnazioni previste dalla L. 266/91. Quest'ultima cifra comprende la quota ordinaria di € 98.119 e un accantonamento di pari importo condizionato ed indisponibile sino all'esito del contenzioso aperto davanti al TAR in merito a quanto indicato al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001.

Particolarmente importante, tra le iniziative della Fondazione, è stato l'intervento coordinato dall'ACRI, denominato Progetto Nord- Sud, teso a favorire il riequilibrio, a livello nazionale, della destinazione delle risorse erogate dalle Fondazioni di origine bancaria.

Di un certo rilievo è stato poi il sostegno a favore di un progetto ideato dal Comune di Isola del Gran Sasso volto a garantire, in un territorio montano particolarmente disagiato come quello dei comuni ai piedi del Gran Sasso, un servizio di assistenza, di pronto soccorso e di emergenza sanitaria territoriale per 24 ore.

Un contributo finanziario è stato poi assicurato alla parrocchia "Cuore Immacolato" di Teramo per ristrutturare, ampliare e mettere a norma il Centro socio – religioso annesso alla parrocchia in ossequio alle nuove disposizioni di legge e in modo da consentire ad anziani e disabili di usufruire dei servizi sociali e religiosi, proposti dal Centro stesso.

SALUTE PUBBLICA E MEDICINA

Non sono state deliberate assegnazioni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: € 20.400,00 (3 progetti)

E' stata realizzata la seconda annualità di un laboratorio di educazione musicale e teatrale indirizzato ad insegnanti ed alunni del 2° Circolo Didattico di Teramo,

finalizzato a fornire ai docenti interventi formativi e di aggiornamento di educazione musicale, di scenografia e di drammatizzazione.

Un certo successo ha registrato poi un seminario organizzato direttamente dalla Fondazione sulla riforma nella scuola nel progetto del Ministro Moratti e diretto a docenti e dirigenti delle scuole della provincia.

Si è poi assicurato un finanziamento al progetto ideato dalla Direzione Didattica di Atri, denominato "Progetto di Ricerca – Azione sulla relazione Alunno – Docente", volto a focalizzare l'attenzione dei docenti sulla relazione educativa alunno – insegnante, in modo da affrontare e superare difficoltà che, se sottovalutate, potrebbero sfociare in vere e proprie patologie emotive e comportamentali per gli studenti.

12.3.h) Progetti ed iniziative finanziati per complessivi:	€ 5.305.494,11
---	-----------------------

ELENCO PROGETTI DI TERZI DELIBERATI (Nr. 50)

NELL'ESERCIZIO 1.01.2003 - 31.12.2003

ATTIVITA' CULTURALI:

Musica - 31 progetti

SOGGETTO	PROGETTO	IMPORTO
Arci Auova Associazione - Teramo	Cant'Autori 2003	10.000,00
Comune di Torano Nuovo	Al Chiaro di Luna - XIII edizione	2.500,00
Comune di Nereto	V Festival dell'Operetta	15.000,00
Comune di Mosciano S. Angelo	Oh Jazz Be Good - festival jazz - X edizione	12.500,00
Comune di Ancarano	Porta Nuova 2003	3.000,00
Ass. orchestrale da camera "B. Marcello" - Teramo	Musica nei Chiostrì 2003	12.000,00
Comune di Corropoli	Rassegna Internazionale Folk – XXIII edizione	5.000,00
Comune di Giulianova	Estate Giuliese 2003	5.000,00
Ass. Amici della Musica - Alba Adriatica	Rassegna musicale	8.000,00
Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	X Rassegna Polifonica Internazionale della Città di Atri	2.000,00
Ass. musicale Haydn - Martinsicuro	Pinocchio - n. 4 concerti sulla fiaba	5.800,00
Comune di Morro d'Oro	XII Premio Internazionale per Fisarmonica S. Bizzarri	4.000,00
Quartiere S. Spirito - Teramo	Musica al Quartiere Santo Spirito	8.000,00
Ass. Musica e Cultura - Roseto degli Abruzzi	Primavera Musicale e Autunno Musicale 2003	4.000,00
Sound Society Associazione - Roseto degli Abruzzi	Festival Suoni dal Sottosuolo 2003	4.000,00
Ass. Musicale Cherubino - Bellante	Festival - concorso nazionale di complessi bandistici	5.000,00
Ass. Dimensione Volontario - Montepagano di Roseto degli Abruzzi	Festival della Solidarietà 2003 – III edizione	2.000,00
Fondazione Piccola Opera Charitas - Giulianova	6 concerti abbinati a mostre	7.400,00
Ass. In Media Res - Atri	Suoni Mediterranei - VI edizione	6.000,00

Ass. Coro Beretra - Montorio al Vomano	Voci nei Chiostrri - II edizione	4.000,00
Ass. Amici della Musica 2000 - Casoli di Atri	Festival Europeo dei Duchi di Acquaviva - IV edizione	7.000,00
Ass. Gods and Gozer - S.Nicolò a Tordino	A Cavallo del Millennio	8.500,00
Ass. Otis Redding - Atri	III Festival Internazionale di Blues - Green Hills in Blues	7.000,00
Ass. Padre Candido Donatelli - Giulianova	Festival Internazionale di Bande Musicali - IV edizione	10.000,00
Ass. progetto musica 2000 - Fontanelle di Atri	Rockfestival 2003	2.000,00
universita' popolare medio adriatica - teramo	Pentaidee - Educare alla Musica - II edizione	8.000,00
Ass. musicale I sinfonici - Mosciano Sant'Angelo	6 manifestazioni musicali	3.000,00
Ass. Arte a Palazzo Ducale - Atri	Rassegna di Musica Antica - IV edizione	5.000,00
Quintetto Cherubino - Teramo	La Teramo Ignorata - 5 concerti	2.000,00
Pro loco Piane di Collevocchio - Montorio al Vomano	Serate musicali	1.000,00
Ass. Concertistico Orchestrale Val Vibrata - Martinsicuro	Festival Val Vibrata - 1° stagione concertistica	9.000,00
TOTALE		187.700,00

Teatro - 16 progetti

Ass. Spazio Tre - Teramo	Maggio Festeggiante 2003	18.000,00
Comune di Nereto	Circuito provinciale teatro dialettale - VI edizione	25.000,00
Comune di Alba Adriatica	Festival Teatro per Ragazzi - VII edizione	3.500,00
Comune di Alba Adriatica	Galà della Comicità - VI edizione	2.500,00
Pro Loco Montone - Mosciano S.A.	Montone tra il Sole e la Luna - XII edizione	10.000,00
Comune di Sant'omero	Festival Internazionale del Teatro Comico - XVI edizione	10.000,00
Comune di Castellalto	Palcoscenico per Shakespeare 2003	3.000,00
Comune di Giulianova	Estate Giuliese 2003	5.000,00
Pro Loco Canzano	1900-1930 Paesaggi Letterari, Sonori e Visivi	4.000,00
Laboratorio Musicale Eirene - Teramo	Un'Aureola per Due	6.000,00
Ass. I Fere - Leofara di Valle Castellana	Manifestazioni varie: La Notte delle Paure - Teatro nei Parchi	5.000,00
Cooperativa Sociale La Formica - Corropoli	L'io e il Personaggio - Spettacolo teatrale	8.500,00
Centro Culturale Eidos - Giulianova Lido	Storie di Maschere - Studio della commedia dell'arte	7.500,00
Ass. Handball Interamnia - Teramo	Streetanimation	4.000,00
Teatro Minimo di Atri - Atri	Spettacolo teatrale	6.500,00
Ass. Mousiké - Teramo	Musical Romeo et Juliet	1.800,00
TOTALE		120.300,00

Arte e cultura - 3 progetti

Amici della Delfico - Teramo	Italia Evviva	7.000,00
Società Filosofica Italiana - Teramo	Giornata di studi su V. Filippone - Thaulero	4.000,00
Ass. De Arte Tripudii - Civitella del Tronto	Dal Medioevo al Barocco	4.000,00

TOTALE	15.000,00
---------------	------------------

TOTALE PROGETTI DI TERZI.....€ 323.000,00

ELENCO PROGETTI PROPRI DELIBERATI (Nr. 71)

NELL'ESERCIZIO 1.01.2002 - 31.12.2002

ATTIVITA' CULTURALI:

Musica – 27 progetti

Ass. Corale Teramana G. Verdi - Teramo	Concerto di Natale - XIV edizione	7.500,00
Comune di Teramo	Itinerari del Sacro	4.000,00
Comune di Campli	Campoli Festival 2003	4.000,00
Società dei Concerti Primo Riccitelli - Teramo	Quota associativa anno 2003 - Attività concertistica tradizionale - Interamnia jazz 2003	82.500,00
Provincia di Teramo	II manifestazione internazionale gran fondo Parco del Gran Gasso e Monti della Laga	2.500,00
Provincia di Teramo	Manifestazione Notte di Stelle	40.000,00
Provincia di Teramo	Concerto di Natale	4.000,00
Ass. orch. da camera B. Marcello - Teramo	Il Solista e l'Orchestra 2003	5.000,00
Comune di Silvi	Rockfest 2003	2.000,00
Ass. Musicale Tudini - Atri	Cesare Tudino d'Atri: musica e passioni	5.000,00
Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	Concerti di Pasqua	2.500,00
Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	Concerti Natalizi	4.500,00
Ist. Musicale Gaetano Braga - Teramo	Progetto Braga 2003	110.000,00
* Fondazione Attività Proprie	Lirica 2003	420.000,00
Ass. Musicale P. Riccitelli - Campli	Rassegna bande musicali - III edizione	5.000,00
Ass. L'incontro - Teramo	Concerti di musica sacra	5.400,00
Ass. L'incontro - Teramo	Concerti di Natale	5.000,00
Ass. Musicale Raniero Mucci - Campli	Concerto di Pasqua	3.000,00
Laboratorio Culturale Ars Nova - Teramo	Concerto dell'Immacolata	3.000,00
Ass. Libero Vici - Giulianova	Concerto di Natale dedicato ai caduti di Nasiriyah	1.250,00
Ente Strumentale Italiano - Teramo	Concerto ad Atri	5.000,00
Ass. Coro Beretra - Montorio al Vomano	Concerti di Pasqua	1.300,00
Ass. Coro Beretra - Montorio al Vomano	V edizione Concerti nelle Chiese	2.500,00
Ass. Città Futura - S.Nicolò a Tordino	Musiche per il Tempo di Natale	3.000,00
Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Ai Piedi del Gran Sasso 2003	33.000,00
Club International Inner Wheel - Teramo	Concerto strumentale della ass. Seicorde	1.000,00
Ass. Teramo Nostra - Teramo	Concerto di brani tratti da films	4.600,00
TOTALE		766.550,00

Teatro – 6 progetti

Comune di Teramo - Teramo	Teramowave 2003	6.000,00
Comune di Montorio Al Vomano	Parco estate 2003 - Rassegna teatrale dialettale	4.000,00

Comune di Penna S.Andrea	Gran Sasso-Laga 2003	6.000,00
Provincia di Teramo	In festa diversamente...	2.500,00
* Fondazione Attività Proprie	Spettacolo per dipendenti - comico franco neri	10.080,00
Ass. L'incontro - Teramo	Spettacolo teatrale dialettale in occasione festa S. Rita	2.000,00
TOTALE		30.580,00

Arte e cultura – 20 progetti

Comitato Blue Outside - Teramo	Mostra antologica di Diego Esposito	15.000,00
Istituto Tetraktis - Teramo	XVI edizione Premio Tercas Architettura 2002-2003	65.000,00
Istituto Tetraktis - Teramo	XV Premio Tercas Architettura 2002 - Integrazione	5.680,00
A.I.S.A.C.S. Liliana Merlo - Teramo	1° anniversario scomparsa Liliana Merlo	2.500,00
Centro Ceramico Castellano - Castelli	Show room negli Usa di arte ceramica di Castelli	25.000,00
* Fondazione Attività Proprie	Realizzazione del VI volume della collezione DAT	125.000,00
* Fondazione Attività Proprie	Cerimonia di presentazione del Dat VI	10.000,00
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "Modelli formali e politici delle città coloniali romane" (Paolo Sommella)	1.641,28
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "Ecclesia, comunità e società" (Bruno Forte)	2.119,00
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "L'uomo nuovo e la città ideale nel pensiero di Ludovico Lazzarelli" (relatori vari)	5.920,70
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "La politica moderna fra individuo e Stato" (Carlo Galli)	2.049,73
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "Cittadinanza, diritti e nazionalità nell'Europa contemporanea" (Biagio De Giovanni)	1.450,02
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "Politica e secolarizzazione" (Vincenzo Vitiello)	1.370,56
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2002-2003: "Comunità, immunità mondializzazione" (Roberto Esposito)	2.086,09
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2003-2004: costi comuni	11.270,00
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2003-2004: "Angela da Foligno e Maddalena de' Pazzi: una rivelazione altra" (Francesca Brezzi)	1.950,00
* Fondazione Attività Proprie	I Giovedì della Fondazione 2003-2004: "L'altro volto di Giano: Fanny Mendelssohn" (Michela Garda)	2.450,00
Comitato Promotore Antica Ceramica di Castelli - Teramo	Mostre della ceramica antica di Castelli - Saturni e Scianella	7.500,00
Centro Ricerche Personaliste - Teramo	Acquisto Attrezzatura Audio-Video Per Sala Lettura - Prospettiva Persona	5.000,00
Società Filosofica Italiana - Sezione di Teramo	Scuola estiva di filosofia: Pensare la Musica	2.000,00
TOTALE		294.987,38

BENI CULTURALI – 9 progetti

Ist. Femminile Prov. Regina Margherita - Teramo	Restauro e consolidamento fabbricato	300.000,00
Comune di Teramo	Restauro gessi e marmi presso la pinacoteca civica	12.000,00
Comune di Teramo	Sistema di protezione opera d'arte in Torre Bruciata	10.000,00
Comune di Teramo	Acquisto opera artista mastrodascio per fontana piazza garibaldi	118.000,00
Comune di Atri	Allestimento e apertura museo archeologico di Atri	120.040,44
Comune dDi Tossicia	Allestimento pinacoteca per quadri pittrice naif A. Scipione	15.000,00
Museo delle Ceramiche Castellane - Castelli	Acquisto fiasca di Gesualdo Fuina	12.000,00
* Fondazione Attività Proprie	Acquisto Collezione Gliubich	750.000,00
Abbazia S.Maria Assunta in Montesanto - Civitella del Tronto	Restauro organo a canne	12.000,00
TOTALE		1.349.040,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA – 5 progetti

* Fondazione Attività Proprie	Progetto E.S.A.	20.000,00
Università degli Studi Di Teramo	Scienze della Comunicazione - Corso di laurea in pubblicità e comunicazione d'impresa	30.000,00
Università degli Studi Di Teramo	XIV Congresso nazionale della Associazione di Diritto del Lavoro per La Sicurezza Sociale	10.000,00
Università degli Studi Di Teramo	Facoltà di Agraria - Master 1° Livello - Produzione trasformazione e mercato dell'olio d'oliva	11.000,00
Università degli Studi Di Teramo	Master europeo per dirigenti sportivi - Acquisto volumi e materiale bibliotecario	15.000,00
Università degli Studi Di Teramo	Corso di laurea in economia bancaria finanziaria ed assicurativa	30.000,00
Università degli Studi Di Teramo	Corso di laurea in economia aziendale	30.000,00
Fondazione Formoda - Penne (Pe)	Contributo annuale 2003	25.000,00
TOTALE		171.000,00

ASSISTENZA AGLI ANZIANI – 4 progetti

Casa di Riposo Opera Pia F.Alessandrini - Civitella del Tronto	Ristrutturazione della casa di riposo	828.111,79
Casa di Riposo De Benedictis - Teramo	Ristrutturazione della casa di riposo	750.000,00
Casa di Riposo Rozzi - Nereto	Ristrutturazione della casa di riposo	250.586,43
Casa di Riposo Santa Rita - Atri	Ristrutturazione della casa di riposo	338.279,27
TOTALE		2.166.977,49

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA – 8 progetti

Unione Italiana Ciechi - Sezione Provinciale di Teramo	Acquisto rilegatrice a caldo per centro di trascrizione Braille	6.365,00
Ass. On The Road - Martinsicuro	Progetto Drop-in rete	5.000,00

A.N.F.E. - Teramo	Iniziative socio-culturali per cittadini stranieri	6.000,00
Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Teramo	Progetto assistenza disabili ed anziani	25.000,00
Comune di Isola del Gran Sasso	Progetto territorio sicuro	38.635,00
* Fondazione Attività Proprie	Progetto Nord-Sud	72.958,80
Ist. Educativo Assistenziale Castorani - Giulianova	Installazione ascensore	20.000,00
Famiglia con disabile	Abbattimento barriere architettoniche presso abitazione	9.000,00
TOTALE		182.958,80

ISTRUZIONE E FORMAZIONE– 3 progetti

Dir. Didattica Statale 2° Circolo - Teramo	Progetto laboratorio musicale teatrale	10.400,00
Dir. Didattica Statale - Atri	Progetto di ricerca sulla relazione alunno-docente	5.000,00
* Fondazione Attività Proprie	Seminario per docenti e dirigenti sulla riforma Moratti	5.000,00
TOTALE		20.400,00

TOTALE PROGETTI PROPRI.....€ 4.982.494,11

12.3.i) Iniziative e progetti pluriennali sostenuti ed i relativi impegni di erogazione

Nel dicembre dell'anno trascorso è stato approntato un progetto pluriennale di € 750.000 avente ad oggetto la ricostituzione - con tre "tranche" di 250.000 euro ciascuna negli anni 2004, 2005 e 2006 - dell'assegnazione di euro 2.361.848 iniziale all'edificazione del "Nuovo Teatro della città di Teramo" le cui disponibilità, anche in relazione al ritardo nell'avvio dell'iniziativa sulla quale il Comune interessato sta assumendo decisioni, sono state utilizzate, nelle more, per cogliere l'opportunità di acquisire una importante raccolta di ceramiche di Castelli, improvvisamente presentatasi.

Si è chiarito, in precedenza al punto 11.1.n), che non possono qualificarsi, per le ragioni ivi indicate, pluriennali gli interventi non di base programmati dalla Fondazione nell'arco del periodo riguardato dai piani di intervento pluriennale. Essi trovano comunque commento al punto successivo.

12.3.j) Programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione

I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione sono ben tracciati nel documento di programmazione pluriennale, e conseguentemente nel documento di programmazione annuale, entrambi disponibili sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionetercas.it); da questi è possibile avere un quadro completo sugli orientamenti, caratteristiche e contenuti delle attività future.

Per una informativa immediata, sia pure di sintesi, come quella che è possibile qui dare, va detto che con la programmazione pluriennale sono state previste azioni nuove ed aggiuntive rispetto a quelle normali, e perciò chiamate non di base, e che i relativi interventi possono riacostarsi ai progetti pluriennali per il fatto di venire realizzati nel corso di un triennio, a valere sulle risorse di questo periodo complessivo ma con l'assunzione di impegni esterni solo nell'esercizio di attuazione.

I settori ai quali il piano ha riservato spazi nuovi, secondo una concezione di non ordinarietà da una parte ma di consistente ampiezza dall'altra, sono quelli della ricerca scientifica e dell'assistenza per gli anziani.

Esauriti nei primi due esercizi di programmazione un primo progetto per la ricerca scientifica ed un secondo, che ha trovato attuazione nel 2003, di risolvete sostegno alle esigenze di ristrutturazione delle residenze per anziani del territorio gestite da organizzazioni non lucrative, nell'anno 2004, ultimo del piano, in partecipazione con l'Università, degli Studi di Teramo verrà finanziata la costituzione di un laboratorio avanzato di biotecnologie ricerca e formazione presso la facoltà di veterinaria dell'Ateneo.

L'anno 2004 vedrà la preparazione e l'approvazione di un nuovo piano pluriennale nel quale si troveranno spazi adeguati a nuovi interventi non di base, da affiancare a quelli ordinari, nel settore soprattutto dell'assistenza alle categorie deboli. Sono già stati fatti i primi passi, orientati per il momento ad una ricognizione attenta del territorio e dei soggetti che a vario titolo ivi operano; sono in corso riunioni e contatti con istituzioni, enti ed organismi diversi al fine di individuare gli interventi più necessari e più adatti alla Fondazione, nei quali coinvolgere un ampio numero di partecipanti anche al fine di mettere in rete le risorse esistenti.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO RELATIVO ALL'ANNO 2003.

Riassunto Delibera